



Coronavirus: in Sicilia 83 positivi, 21 in più. La Regione aumenta i posti letto

Descrizione

In Sicilia sono **83** i casi di pazienti positivi al **coronavirus**, 21 in più rispetto al giorno prima. Il dato è aggiornato alle 13.30 ed è stato comunicato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale. Dall'inizio dei controlli, i laboratori regionali di riferimento (il Policlinico di **Palermo** e quello di **Catania**) hanno analizzato 1.194 tamponi, di cui 1.037 negativi e 74 in attesa dei risultati.

Risultano ricoverati 24 pazienti (nove a Palermo, sette a Catania, **tre a Messina**, uno a Caltanissetta, tre ad Agrigento e uno a Enna), di cui uno in terapia intensiva, mentre 57 sono in isolamento domiciliare e due sono guariti. Il prossimo aggiornamento avverrà nella giornata di giovedì 12 marzo. Il governatore **Nello Musumeci** ha sollecitato intanto una linea più ferma per bloccare i rientri nell'isola di persone provenienti dal Nord, ad oggi oltre **20mila**.



Un cartello esposto da un bar con le raccomandazioni emanate dal Governo per contenere il contagio da Codiv-19 (foto Ansa)



“Le misure varate dal governo e si unisce alla richiesta di consentire a ogni Regione, in coordinamento con le istituzioni nazionali, di adottare iniziative ulteriori, purché non in compromesso per venire incontro a richieste legittime, come quelle della **Lombardia**, che nel sentimento di coesione nazionale non possono essere lasciate inascoltate”.

Preoccupa infatti la grave carenza di postazioni di terapia intensiva sull'isola, denunciata anche dal sindaco di Messina **Cateno De Luca**: “Per noi si tratta dell'opportunità di adottare una linea ancora più ferma, resa indispensabile dal numero enorme di cittadini che hanno lasciato regioni del Nord – ha aggiunto il presidente della Regione –. Abbiamo il diritto e il dovere di proteggere le nostre popolazioni e dare il giusto tempo al **sistema sanitario** per prepararsi a una eventuale gestione emergenziale”.



“Io resto in corsia, tu resta a casa!” Medici, infermieri e operatori sanitari del Policlinico di Bari insieme per fermare il virus

Proprio in quest'ottica, si lavora all'individuazione di posti letto supplementari: “Ho parlato con l'**Autorità portuale** di Palermo che mi conferma esserci un armatore disposto a mettere al molo una **nave crociera** con un centinaio di posti letto e personale sanitario qualora dovessimo arrivare al “**piano B**”. Siamo pronti a ogni evenienza, fino a questo momento comunque non c'è stato in Sicilia alcun decesso e quindi continuiamo a sperare”.

“Stiamo predisponendo anche nuovi posti letto: ne abbiamo già pronti **200**, in aggiunta ai **411** di cui già disponiamo – ha concluso Musumeci –. Giovedì si riunirà la giunta, alla quale spero di partecipare in video conferenza per chiedere alle cliniche private di dare il loro apporto. Già c'è stata disponibilità e alle Università abbiamo chiesto di immettere in servizio gli specializzandi”.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

11 Marzo 2020

Autore

redazione